

SENATO DELLA REPUBBLICA

XI COMMISSIONE

(Igiene e sanità)

RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 1950

(25^a in sede deliberante)

Presidenza del Presidente CAPORALI

I N D I C E

Disegno di legge :

(Discussione e rinvio)

« Modifica dell'articolo 2, lettera a) della legge 1° marzo 1949, n. 55, relativa ai concorsi sanitari di cui al titolo I del regio decreto 11 marzo 1935, n. 28 » (N. 1319) :

PRESIDENTE	Pag 191
DE BOSIO, <i>relatore</i>	191
COTELLESA, <i>Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica</i>	192

La riunione ha inizio alle ore 10,15.

Sono presenti i senatori: Benedetti Luigi, Boccassi, Caporali, Cermenati, Cortese, Damaggio, De Bosio, Donati, Lazzarino, Lorenzi, Macrelli, Pazzagli, Pieraccini, Samek Lodovici, Santero, Santonastaso, Silvestrini, Traina.

Sono altresì presenti l'onorevole Cotellessa, Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica e il senatore Spallicci, Alto Commissario aggiunto per l'igiene e la sanità pubblica.

Discussione e rinvio del disegno di legge: « Modifica dell'articolo 2, lettera a) della legge 1° marzo 1949, n. 55, relativa ai concorsi sanitari di cui al titolo I del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 » (N. 1319).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modifica dell'articolo 2, lettera a) della legge 1° marzo 1949, n. 55, relativa ai concorsi sanitari di cui al titolo I del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 ».

È aperta la discussione generale. Ha facoltà di parlare il relatore, senatore De Bosio.

DE BOSIO, *relatore*. In merito al disegno di legge sottoposto al nostro esame, riguardante la modifica dell'articolo 2, lettera a) della legge 1° marzo 1949, relativa ai concorsi sanitari, faccio presente l'opportunità di avere altri elementi di valutazione da parte dell'Alto Commissariato per poi discutere e decidere.

In un incontro avuto con lui, l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica mi ha fatto presente il punto di vista dell'organo burocratico che ha sottoposto questo disegno di legge all'esame dell'11^a Commissione permanente del Senato. Dopo aver esaminato attentamente questo punto di vista, tanto l'Alto Commissario che io siamo entrati nell'ordine di idee di soprassedere a prendere una deliberazione definitiva sul progetto di legge fino a che non si abbiano nuovi elementi a nostra disposizione, anche perchè, come ricorderete, feci presente all'Alto Commissario come la nostra Commissione in un primo tempo aveva espressamente voluto che per gli ufficiali sanitari vi fosse, oltre che la prova orale e pratica, anche quella scritta, e come invece

XI COMMISSIONE (Igiene e sanità)

25ª RIUNIONE (14 dicembre 1950)

questa nostra deliberazione, confermata ad unanimità dal Senato, venne modificata dalla Camera dei deputati, richiedendosi che gli ufficiali sanitari venissero trattati alla stessa stregua dei medici, per cui espressamente si eliminò la prova scritta. L'Alto Commissario aderì allora a questa proposta di emendamento, per cui il disegno di legge ritornò a noi modificato, ed a malincuore il Senato accettò il punto di vista della Camera dei deputati.

Data questa particolare situazione, propongo il rinvio ad altra riunione dell'esame del disegno di legge in discussione.

COTELLESSA, Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica. Il disegno di legge, che è stato presentato all'11ª Commissione del Senato per la modifica delle norme transitorie relative ai concorsi sanitari, è stato proposto dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità

pubblica in seguito alle pressioni fatte da medici, da Amministrazioni e anche da molti autorevoli parlamentari, che facevano presente il non senso di eliminare la prova scritta, che è l'unica prova che possa garantire il requisito della pratica necessaria per l'ufficiale sanitario.

Mi riservo di portare, alla prossima riunione della Commissione, quegli elementi di ragguaglio che credo potranno essere sufficienti affinché la Commissione possa approvare il disegno di legge.

PRESIDENTE. Se non si fanno altre osservazioni, pongo in votazione la proposta di rinvio della discussione, presentata dal senatore De Bosio. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvata).

La riunione termina alle ore 10,30.